



COMUNE DI PORTO TORRES
PROVINCIA DI SASSARI

COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 41 del 26/08/2015

OGGETTO: Approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2015 e del bilancio pluriennale per il periodo 2015-2017 ex DPR n. 194/1996, del bilancio di previsione finanziario 2015-2017 ex D.Lgs. n. 118/2011 e della Relazione previsionale e programmatica 2015-2017.

L'anno 2015, il giorno ventisei del mese di agosto alle ore 17.55 nella Casa Comunale, al II° appello in seduta ordinaria, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

1) WHEELER SEAN CHRISTIAN	P	11) LEDDA MASSIMILIANO	P
2) DE MARCO LOREDANA	P	12) LIGAS COSTANTINO	P
3) BIGELLA GAVINO	P	13) MARONGIU CARLO	P
4) CARTA ALESSANDRO	P	14) MUCELI ANTONELLO	P
5) CAPPELLINI SARA	P	15) MURA LUCIANO	P
6) CONTICELLI PAOLA R.	P	16) PINTUS MASSIMO	P
7) COSSU MASSIMO A.	P	17) PIRAS CLAUDIO	P
8) DEMELAS ANTONIA	P	18) TANDA GIANLUCA	P
9) FALCHI ANDREA	P	19) TELLINI DAVIDE	P
10) FALCHI SAMUELA	P	20) TOLU FRANCESCO M.	P
		21) VELLUTO GIULIANO	P

Assegnati n. 21
In carica n. 21

Presenti n. 21
Assenti n.

Risulta che gli intervenuti sono in numero legale.

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzanti (art. 97, comma 4, lett. A del D.Lgs 18.8.2000, n. 267) il Vicesegretario Generale Dott.ssa Piera Mureddu.

La seduta è pubblica.

PREMESSO che sulla proposta di deliberazione

- il Responsabile del Servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica e contabile ha espresso parere **favorevole**.



COMUNE DI PORTO TORRES

PROVINCIA DI SASSARI

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 41 DEL 26.08.2015

OGGETTO:

Approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2015 e del bilancio pluriennale per il periodo 2015-2017 ex DPR n. 194/1996, del bilancio di previsione finanziario 2015-2017 ex D.Lgs. n. 118/2011 e della Relazione previsionale e programmatica 2015-2017.

IL PRESIDENTE

Invita il Dirigente del Settore Finanziario Dott. De Luca, a relazionare nel merito.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi*", con il quale è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN);

Tenuto conto che la suddetta riforma è considerata un tassello fondamentale alla generale operazione di armonizzazione dei sistemi contabili di tutti i livelli di governo, nata dall'esigenza di garantire il monitoraggio ed il controllo degli andamenti della finanza pubblica e consentire la raccordabilità dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio con quelli adottati in ambito europeo;

Constatato che:

- a decorrere dal 1° gennaio 2015 è prevista l'entrata in vigore dell'armonizzazione contabile per tutti gli enti territoriali, fatta eccezione per quelli che hanno aderito alla sperimentazione nell'esercizio 2014 (art. 80, comma 1, del D.Lgs. n. 118/2011);
- il D.Lgs. n. 118/2011, modificato ed integrato dal d.Lgs. n. 126/2014, individua un percorso graduale di avvio del nuovo ordinamento in base al quale, a partire dal prossimo anno, gli enti locali:
 - a) applicano i principi contabili applicati della programmazione e della contabilità finanziaria allegati nn. 4/1 e 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 (art. 3, comma 1). In particolare il principio della competenza potenziata è applicato a tutte le operazioni gestionali registrate nelle scritture finanziarie a far data dal 1° gennaio 2015 (art. 3, comma 11);
 - b) possono rinviare al 2016 l'applicazione del principio contabile della contabilità economica e la tenuta della contabilità economico-patrimoniale, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato, ad eccezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art. 3, comma 12);
 - c) possono rinviare al 2016 l'adozione del bilancio consolidato, ad eccezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art. 11-bis, comma 4);
 - d) adottano nel 2015 gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al DPR n. 194/1996, che conservano funzione autorizzatoria, a cui sono affiancati gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al D.Lgs. n. 118/2011, a cui è attribuita funzione conoscitiva (art. 11, comma 12);



COMUNE DI PORTO TORRES PROVINCIA DI SASSARI

Visto inoltre il D.Lgs. n. 267/2000, come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, ed in particolare:

- l'art. 151, comma 1, il quale dispone che gli enti locali deliberano, entro il 31 dicembre, il bilancio di previsione per l'anno successivo, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al D.Lgs. n. 118/2011;
- l'art. 174, comma 1, il quale prevede che l'organo esecutivo predisponga lo schema del bilancio di previsione, del Documento unico di programmazione, unitamente agli allegati e alla relazione dell'organo di revisione, da presentare al Consiglio comunale per le conseguenti deliberazioni;
- l'art. 170, comma 1, il quale prevede che per l'esercizio 2015 gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del Documento unico di programmazione ed allegano al bilancio la relazione previsionale e programmatica secondo le modalità previste dall'ordinamento vigente nel 2014;

Preso atto quindi, per quanto sopra richiamato, che per l'esercizio 2015 l'ente è tenuto ad approvare:

- il bilancio di previsione annuale e pluriennale redatto ai sensi del DPR n. 194/1996 con funzione autorizzatoria;
- il bilancio di previsione finanziario ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 con funzione conoscitiva;
- la Relazione previsionale e programmatica per il periodo 2015-2017;

Richiamati:

- il DM del Ministero dell'interno in data 24 dicembre 2014 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 301 in data 30/12/2014), con il quale è stato prorogato al 31 marzo 2015 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2015;
- il DM del Ministero dell'interno in data 16 marzo 2015 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 67 in data 21/03/2015), con il quale è stato prorogato al 31 maggio 2015 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2015;
- il DM del Ministero dell'interno in data 13 maggio 2015 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 115 in data 20/05/2015), con il quale è stato prorogato al 30 luglio 2015 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2015;

Atteso che la Giunta Comunale, con propria deliberazione n. 126 in data 30.07.2015, esecutiva, ha approvato gli schemi:

- del bilancio di previsione annuale per l'esercizio 2015 ex DPR n. 194/1996;
- del bilancio pluriennale per il periodo 2015-2017 ex DPR n. 194/1996;
- del bilancio di previsione finanziario 2015-2017 ex D.Lgs. n. 118/2011;
- della Relazione previsionale e programmatica 2015-2017;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. n. 118/2011 al bilancio di previsione risultano allegati i seguenti documenti:

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- f) per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- g) la nota integrativa al bilancio;
- h) la relazione del collegio dei revisori dei conti.



COMUNE DI PORTO TORRES PROVINCIA DI SASSARI

Rilevato che, ai sensi dell'art. 172 del D.Lgs. n. 267/2000 e della normativa vigente in materia, al bilancio di previsione risultano inoltre allegati i seguenti documenti:

- l'elenco degli **indirizzi internet** di pubblicazione del rendiconto della gestione del penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio (2013);
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 38 in data 26.08.2015, relativa alla **verifica della quantità e qualità delle aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie da cedere in diritto di superficie o di proprietà**, con il relativo prezzo di cessione;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 40 in data 26.08.2015, relativa all'approvazione della variazione n. 1 al **programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici** di cui all'articolo 128 del D.Lgs. n. 163/2006;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 22 in data 27.01.2015, relativa all'approvazione della **programmazione triennale del fabbisogno di personale** di cui all'articolo 91 del D.Lgs. n. 267/2000, come modificata e integrata dalla deliberazione della Giunta Comunale n. 53 in data 30.03.2015;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 39 in data 26.08.2015, di approvazione del **piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare**, ai sensi dell'articolo 58 del D.L. n. 112/2008, convertito con modificazioni dalla legge n. 133/2008;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 in data 26.08.2015, relativa all'approvazione delle **aliquote e delle detrazioni dell'imposta municipale propria (IMU)** di cui all'articolo 13 del decreto legge n.201/2011 (conv. in L. n. 214/2011), per l'esercizio di competenza;
- le deliberazioni del Consiglio Comunale n. 36 e n. 37 in data 26.08.2015, relative rispettivamente all'approvazione del piano finanziario e alle tariffe della **TARI, la tassa sui rifiuti** di cui all'articolo 1, comma 683 della legge 27 dicembre 2013, n. 147;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 in data 26.08.2015, relativa all'approvazione delle aliquote **TASI**, il tributo sui servizi indivisibili di cui all'articolo 1, comma 683 della legge 27 dicembre 2013, n. 147;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 46 in data 12.07.2012, con cui è stato approvato il regolamento per l'applicazione **dell'addizionale comunale IRPEF**, di cui al D.Lgs. n. 360/1998, in vigore del quale restano confermate l'aliquota unica del 0,6% e le esenzioni già applicate nell'anno 2014;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 125 in data 30.07.2015, relativa all'approvazione delle **tariffe dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni**, di cui al Capo I del D.Lgs. n. 507/1993, per l'esercizio di competenza;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 124 in data 30.07.2015, relativa all'approvazione delle **tariffe per l'applicazione del canone di occupazione spazi ed aree pubbliche**, di cui all'articolo 63 del d.Lgs. n. 446/1997, per l'esercizio di competenza;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 123 in data 30.07.2015, relativa all'approvazione delle **tariffe per la fruizione dei servizi pubblici a domanda individuale per l'esercizio di competenza, nonché alla determinazione dei relativi tassi di copertura dei costi di gestione**;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 231 in data 16.12.2014, di **destinazione dei proventi per le violazioni al Codice della Strada**, ai sensi degli articoli 142 e 208 del D.Lgs. n. 285/1992, come modificata e integrata dalla deliberazione della Giunta Comunale n. 122 in data 30.07.2015;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 111 in data 16.07.2015, di determinazione delle **indennità di funzione agli amministratori**, ai sensi dell'articolo 82 del D.Lgs. n. 267/2000;
- le deliberazioni del Consiglio Comunale n. 24 in data 02.07.2015 e n. 28 del 15.07.2015, di determinazione rispettivamente dell'indennità di funzione del presidente del consiglio e dei **gettoni di presenza dei consiglieri comunali**, ai sensi dell'articolo 82 del d.Lgs. n. 267/2000;
- la **tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale** prevista dalle vigenti disposizioni allegata al rendiconto dell'esercizio 2014;
- il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e **obiettivi del patto di stabilità interno**;



COMUNE DI PORTO TORRES PROVINCIA DI SASSARI

Verificato che copia degli schemi dei suddetti documenti sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal regolamento comunale di contabilità vigente;

Visti:

- l'articolo 31 della legge 12 novembre 2011, n. 183 (*Legge di stabilità 2012*), come da ultimo modificato dalla legge 23 dicembre 2014, n. 190, il quale disciplina, per il periodo 2015-2017, il patto di stabilità interno a cui sono sottoposti gli enti locali con popolazione superiore a 1.000 abitanti;
- l'articolo 1 del decreto legge 19 giugno 2015, n. 78, il quale apporta significative modifiche alla disciplina del patto di stabilità interno 2015-2017 individuando altresì, nella Tab. 1, gli obiettivi lordi del patto di stabilità interno dei comuni, dai quali va detratto l'accantonamento al FCDE;

Atteso che sulla base della disciplina sopra richiamata, il saldo finanziario programmatico di competenza mista per il triennio 2015-2017 è pari a:

PATTO DI STABILITA'			
SALDO FINANZIARIO PROGRAMMATICO DI COMPETENZA MISTA			
DESCRIZIONE	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
OBIETTIVO LORDO	€ 1.576.000	€ 1.694.000	€ 1.694.000
FCDE	€ 1.625.000-	€ 1.820.000-	€ 1.958.000-
ALTRE VARIAZ.	€ 67.000-	€ 0,00	€ 0,00
OBIETTIVO NETTO	€ 116.000-	€ 126.000-	€ 264.000-

Dato atto che le previsioni triennali sono coerenti con il rispetto degli obiettivi annuali, come risulta dal prospetto allegato al bilancio di previsione;

Visto l'articolo 204 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, come da ultimo modificato dall'articolo 1, comma 539, della legge n. 190/2014, il quale prevede una capacità di indebitamento degli enti locali pari al 10%;

Dato atto che questo ente rispetta i limiti di indebitamento sopra richiamati, essendo l'importo annuale degli interessi, sommato a quello della fidejussione rilasciata ai sensi dell'art. 207 del TUEL, pari al 0,30% delle entrate correnti risultanti dal rendiconto della gestione 2013;

Richiamato inoltre l'articolo 162, comma 6, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, come modificato dal d.Lgs. n. 126/2014, il quale testualmente recita: *"Il bilancio di previsione è deliberato in pareggio finanziario complessivo per la competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e garantendo un fondo di cassa finale non negativo. Inoltre, le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative ai trasferimenti in c/capitale, al saldo negativo delle partite finanziarie e alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata, ai contributi destinati al rimborso dei prestiti e all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni tassativamente indicate nel principio applicato alla contabilità finanziaria necessarie a garantire elementi di flessibilità degli equilibri di bilancio ai fini del rispetto del principio dell'integrità."*;

Visto l'articolo 2, comma 8, della legge n. 244/2007, come da ultimo modificato dall'articolo 1, comma 536, della legge n. 190/2014, consente agli enti locali, sino a tutto il 2015, di destinare gli oneri di urbanizzazione



COMUNE DI PORTO TORRES PROVINCIA DI SASSARI

per il 50% a spese correnti e per un ulteriore 25% a spese di manutenzione ordinaria del patrimonio, del verde pubblico e delle strade;

Dato atto che gli oneri di urbanizzazione sono stati interamente destinati al finanziamento delle spese in c/capitale;

Tenuto conto inoltre che le manovre correttive dei conti pubblici varate dal legislatore hanno imposto pesanti tagli alle risorse provenienti dallo Stato alle regioni e agli enti locali quale ulteriore concorso delle autonomie territoriali al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica;

Richiamati in particolare:

- l'articolo 16, comma 6, del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, come da ultimo modificato dalla legge di stabilità 2013, con il quale è stata disposta una riduzione di risorse destinate ai comuni di 500 milioni per il 2012, di 2.250 milioni per l'anno 2013, di 2.500 per l'anno 2015 e di 2.600 a decorrere dal 2016.
- l'articolo 9 del decreto legge 6 marzo 2014, n. 16, convertito in legge n. 68/2014, il quale ha esteso a tutti i comuni, in proporzione alla popolazione residente, il taglio di 118 milioni di euro previsto dall'articolo 2, comma 183, della legge n. 191/2009 per i costi della politica;
- l'articolo 47, commi da 8 a 13, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito in legge n. 89/2014, il quale, in relazione agli obiettivi di risparmio di spesa connessi alle acquisizioni di beni e servizi, alle autovetture e agli incarichi di studio, ricerca e consulenza e co.co.co., ha previsto una riduzione di risorse di € 375,6 ml di euro per il 2014 e di 563,4 ml di euro per il triennio 2015-2017. Per l'anno 2015, i comuni possono rimodulare o adottare misure di contenimento della spesa alternative a quelle indicate purché vengano conseguiti risparmi non inferiori a quelli previsti;
- l'articolo 1, comma 435, della legge n. 190/2014, il quale ha disposto un taglio sul fondo di solidarietà comunale di 1.200 milioni di euro dal 2015;

Preso atto che, per effetto dei tagli di cui sopra, questo ente subirà un'ulteriore riduzione di risorse quantificata in € 497.759,18 a partire dall'esercizio 2015;

Richiamate le diverse disposizioni che pongono limiti a specifiche voci di spesa alle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato contenute:

- a) all'articolo 6 del D.L. n. 78/2010 (conv. in L. n. 122/2010), relative a:
- spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza (comma 8);
 - divieto di sponsorizzazioni (comma 9);
 - spese per missioni, anche all'estero (comma 12);
 - divieto per i pubblici dipendenti di utilizzare il mezzo proprio (comma 12);
 - spese per attività esclusiva di formazione (comma 13);
- b) all'articolo 5, comma 2, del d.L. n. 95/2012 (conv. in L. n. 135/2012), come sostituito dall'articolo 15, comma 1, del D.L. n. 66/2014, e all'articolo 1, commi 1-4, del D.L. n. 101/2013 (conv. in L. n. 125/2013) relative alla manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture e all'acquisto di buoni taxi;
- c) all'articolo 1, commi 5-9, del d.L. n. 101/2013 (conv. in L. n. 125/2013), e all'articolo 14, comma 1, del D.L. n. 66/2014, relativo alle spese per studi e incarichi di consulenza;
- d) all'articolo 1, comma 141, della legge n. 228/2012, relativa all'acquisto di beni mobili;
- e) all'articolo 1, comma 143, della legge n. 228/2012, relativa al divieto di acquisto di autovetture;
- f) all'articolo 14, comma 2, del D.L. n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014), relativo alla spesa per contratti di collaborazione coordinata e continuativa;

Considerato che:

- tra le pubbliche amministrazioni inserite nel conto economico consolidato di cui all'articolo 1, comma 3, della legge n. 196/2009, sono compresi anche gli enti locali, che pertanto rientrano nell'ambito soggettivo di applicazione dei tagli alle spese;



COMUNE DI PORTO TORRES PROVINCIA DI SASSARI

- a mente del comma 20 dell'articolo 6, le norme sopra citate rappresentano principi di coordinamento della finanza pubblica verso le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, nonché verso gli enti del SSN;

Atteso che la Corte costituzionale, in riferimento alle disposizioni in oggetto, ha stabilito che:

- i vincoli contenuti nell'articolo 6, commi 3, 7, 8, 9, 12, 13 e 14 *“possono considerarsi rispettosi dell'autonomia delle Regioni e degli enti locali quando stabiliscono un «limite complessivo, che lascia agli enti stessi ampia libertà di allocazione delle risorse fra i diversi ambiti e obiettivi di spesa»* (sentenze n. 181/2011 e n. 139/2012);
- *“La previsione contenuta nel comma 20 dell'art. 6, inoltre, nello stabilire che le disposizioni di tale articolo «non si applicano in via diretta alle regioni, alle province autonome e agli enti del Servizio sanitario nazionale, per i quali costituiscono disposizioni di principio ai fini del coordinamento della finanza pubblica», va intesa nel senso che le norme impugnate non operano in via diretta, ma solo come disposizioni di principio, anche in riferimento agli enti locali e agli altri enti e organismi che fanno capo agli ordinamenti regionali”* (sentenza n. 139/2012);

Vista la deliberazione della Corte dei conti – Sezione autonomie n. 26/SEZAUT/2013 del 20 dicembre 2013, con la quale sono state fornite indicazioni in merito all'applicazione delle norme taglia spese alle autonomie locali;

Visto il prospetto di cui all'allegato E) con il quale sono stati rideterminati i limiti di spesa per l'anno 2015 alla luce dei principi sanciti dalla Corte Costituzionale con sentenze n. 181/2011 e n. 139/2012, e dalla Corte dei conti – Sezione autonomie con delibera n. 26/SEZAUT/2013 al fine di conseguire i medesimi obiettivi di spesa prefissati riallocando le risorse tra i diversi ambiti di spesa;

Richiamati:

- l'articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, il quale impone agli enti locali di fissare nel bilancio di previsione il limite di spesa per l'affidamento degli incarichi di collaborazione;
- l'articolo 14, comma 1, del decreto legge n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014), il quale prevede che le pubbliche amministrazioni non possono conferire incarichi di consulenza, studio e ricerca il cui importo superi il 4,2% della spesa di personale (come risultante dal conto annuale del personale 2012), ovvero l'1,4% se la spesa sia superiore a 5 milioni di euro;
- l'articolo 14, comma 2, del decreto legge n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014), il quale prevede che le pubbliche amministrazioni non possono conferire incarichi di collaborazione coordinata e continuativa il cui importo superi il 4,5% della spesa di personale (come risultante dal conto annuale del personale 2012), ovvero l'1,1% se la spesa sia superiore a 5 milioni di euro;

Vista la nota della Commissione Arconet con la quale si esprimeva il seguente parere in risposta ad uno specifico quesito di un ente locale dello scorso mese di luglio:

“In merito alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, l'articolo 193 del Testo Unico conferma l'obbligo della verifica entro il 31 luglio a cura dell'organo consiliare. Per il 2015, in attesa che si esprima il Ministero dell'Interno, si ritiene che per gli enti che hanno provveduto all'approvazione del bilancio di previsione a decorrere dal 1° luglio 2015, è sufficiente dare atto del mantenimento degli equilibri di competenza (accertamenti e impegni), di cassa (incassi e pagamenti) e della gestione residui direttamente nell'atto di approvazione del bilancio previsionale stesso.”

Constatato che, in relazione agli schemi dei bilanci predisposti dalla Giunta, non sono pervenuti emendamenti;

Acquisito agli atti il parere favorevole:

- del responsabile del servizio finanziario, in ordine alla verifica della veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, ai sensi dell'art. 153, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000;
- dell'organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n. 267/2000;



COMUNE DI PORTO TORRES

PROVINCIA DI SASSARI

Sentiti gli interventi che risultano riportati nel verbale digitale della seduta del 26/08/2015;

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs n. 267/2000, dal Responsabile del Servizio interessato e dal Responsabile del Servizio Finanziario sulla proposta della presente deliberazione, inseriti in allegato al provvedimento;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Su proposta del Presidente

Presenti n° 20 Consiglieri al momento della votazione risulta assente il Consigliere Conticelli, con 12 voti favorevoli, n. 6 contrari (Ledda, Mura, Cossu, Tanda, Ligas e Tellini) n. 2 astenuti (Piras e Carta), a maggioranza di voti espressi palesemente per alzata di mano,

DELIBERA

- di approvare, ai sensi dell'art. 174, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 11, comma 12, del D.Lgs. n. 118/2011, il bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2015 ed il bilancio pluriennale per il periodo 2015-2017, redatti secondo i modelli ex DPR n. 194/1996, così come risultano dagli allegati A) e B) alla presente deliberazione quali parti integranti e sostanziali, i quali assumono funzione autorizzatoria;
- di dare atto che il bilancio di previsione 2015, redatto secondo i principi generali ed applicati di cui al D.Lgs. n. 118/2011, presenta le seguenti risultanze finali:

Tit		Descrizione	Competenza	Tit		Descrizione	Competenza
VO	NO			VO	NO		
I	I	Entrate tributarie	12.910.551,00	I	I	Spese correnti	24.177.262,96
II	II	Trasferimenti correnti	8.283.116,00	II	II	Spese in conto capitale	27.936.021,13
III	III	Entrate extratributarie	1.794.250,00				
IV	IV	Entrate in conto capitale	930.000,00				
	V	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	III		Spese per incremento di attività finanziarie	0,00
ENTRATE FINALI			23.917.917,00	SPESE FINALI			52.113.284,09
V	VI	Accensione di prestiti	0,00	III	IV	Rimborso di prestiti	151.433,00
	VII	Anticipazioni di tesoreria	50.000,00		V	Chiusura anticipazioni di tesoreria	50.000,00
VI	IX	Entrate da servizi per conto di terzi	3.050.000,00	IV	VII	Spese per servizi per conto di terzi	3.050.000,00
TOTALE			27.017.917,00	TOTALE			55.364.717,09
Avanzo di amministrazione			28.346.800,09	Disavanzo di amministrazione			0,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE			55.364.717,09	TOTALE COMPLESSIVO SPESE			55.364.717,09

- di approvare, ai sensi dell'art. 174, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 10, comma 12, del d.Lgs. n. 118/2011, il bilancio di previsione finanziario 2015-2017, redatto secondo il d.Lgs. n. 118/1011, così come risulta dall'allegato C) alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, il quale assume funzione conoscitiva;



COMUNE DI PORTO TORRES PROVINCIA DI SASSARI

4. di dare atto che il bilancio di previsione 2015-2017 garantisce il pareggio generale e rispetta gli equilibri finanziari di cui all'articolo 162, comma 6, del D.Lgs. n. 267/2000 nonché il rispetto degli obiettivi posti dal patto di stabilità interno;
5. di approvare, ai sensi dell'art. 170, comma 1 e dell'art. 174, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la Relazione previsionale e programmatica per il periodo 2015-2017, che si allega al presente provvedimento sotto la lettera D) quale parte integrante e sostanziale;
6. di fissare, in relazione all'articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d.Legge n. 112/2008 (L. n. 133/2008), nel 1,1% delle spese di personale come risultante dal conto annuale del personale anno 2014, pari a **€ 83.689,73, il limite massimo di spesa per l'affidamento degli incarichi di collaborazione per l'anno 2015**, dando atto che:
 - a) dal suddetto limite sono escluse le spese per:
 - incarichi relativi alla progettazione delle OO.PP. in quanto ricompresi nel programma triennale delle OO.PP. approvato dal Consiglio Comunale;
 - incarichi obbligatori per legge ovvero disciplinati dalle normative di settore;
 - incarichi finanziati integralmente con risorse esterne la cui spesa non grava sul bilancio dell'Ente (*Deliberazione Corte dei Conti – Sezione Regionale per la Puglia n. 7 del 29/04/08*).
 - b) i limiti di spesa per co.co.co. e studi, ricerche e consulenze rientrano nei limiti previsti dall'articolo 14, commi 1 e 2, del decreto legge n. 66/2014 (L. n. 89/2014);
7. di rideterminare, altresì, alla luce dei principi sanciti dalla Corte Costituzionale con sentenze n. 181/2011 e n. 139/2012, e dalla Corte dei conti – Sezione autonomie con delibera n. 26/SEZAUT/2013 i limiti di spesa per:
 - a. studi ed incarichi di consulenza e collaborazioni coordinate e continuative;
 - b. relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza;
 - c. sponsorizzazioni;
 - d. missioni;
 - e. attività esclusiva di formazione;
 - f. manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture ed acquisto di buoni taxi;
 - g. acquisto di mobili e arredi;come risultano dal prospetto che si allega al presente provvedimento sotto la lettera E) quale parte integrante e sostanziale, dando atto che dall'applicazione delle disposizioni di cui sopra derivano risparmi complessivi per € 99.107,29;
8. di dare atto, alla data di approvazione del presente provvedimento, del mantenimento degli equilibri di competenza (accertamenti e impegni), di cassa (incassi e pagamenti) e della gestione dei residui, come risulta dal prospetto allegato;
9. di rinviare all'esercizio 2016 la redazione del bilancio consolidato;
10. di inviare la presente deliberazione, esecutiva ai sensi di legge, al tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 216, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000;
11. di pubblicare sul sito internet i dati relativi al bilancio di previsione in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014.



COMUNE DI PORTO TORRES

PROVINCIA DI SASSARI

Su proposta del Presidente

Presenti n° 20 Consiglieri al momento della votazione risulta assente il Consigliere Conticelli, con 12 voti favorevoli, n. 8 astenuti (Ledda, Mura, Cossu, Tanda, Ligas, Carta, Piras e Tellini) a maggioranza di voti espressi palesemente per alzata di mano,

DELIBERA

di dare alla presente deliberazione l'immediata esecutività ai sensi dell'art.134 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs 18.08.2000, n° 267.

La seduta è sciolta alle ore 20.30.

Il presente verbale, letto ed approvato, viene come appresso sottoscritto:

Il Presidente
F.to Sig.ra Loredana De Marco

Il Vicesegretario Generale
F.to Dott.ssa Piera Mureddu

Attesta che la presente deliberazione viene affissa in data 27 AGO, 2015 all'albo pretorio comunale al n. 1494 del registro (art. 42 D. Lgs 267/2000).

F.to Il Messo Comunale

Il Messo Notificatore
Casu Paolo

Della suesposta deliberazione, ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi e contestualmente comunicata in elenco ai capogruppo consiliare con il N. 2812 di prot. (art. 125 D. Lgs. 18.08.2000, n. 267);
Porto Torres, li 27 AGO, 2015

Il Vicesegretario Generale
F.to Dott.ssa Piera Mureddu

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITA'

- Certifico che la presente deliberazione è stata pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi dal 27 AGO, 2015 al 11 SET, 2015 (art. 124, D. Lgs. 267/2000)

Il Vicesegretario Generale
Dott.ssa Piera Mureddu

La presente deliberazione, è divenuta esecutiva in data _____ a seguito di pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune per 10 giorni consecutivi (art. 134, D. Lgs. 267/2000);
Porto Torres, li _____

Il Vicesegretario Generale
Dott.ssa Piera Mureddu

copia conforme all'originale ad uso AMMINISTRATIVO